

NUOVE COLLEZIONI - FEDON



Fedon ecological revolution

DI **ARNALDO BENEDETTI**

Sapete che, al di là di ogni considerazione etica da non perdere mai di vista, dal riciclo di materiali inquinanti oggi la tecnologia può metterci nelle condizioni di ottenere prodotti di altissima qualità con le stesse caratteristiche di quelli ricavati utilizzando il sistema di produzione tradizionale, ma con il duplice vantaggio di utilizzare rifiuti che altrimenti sarebbero abbandonati nell'ambiente?

Eccone un esempio significativo: il materiale utilizzato per produrre gli astucci di Fedon è un feltro riciclato da bottiglie di plastica ed 'elastam' (una speciale fibra sintetica usata per dare elasticità ai tessuti che ha la peculiarità di derivare dal riciclo del nylon delle reti da pesca abbandonate in fondo al mare e da tessuti a fine vita). Li

vedete fotografati in queste pagine, belli, eleganti, leggeri e flessibili. Le curve di questo elegante e setoso materiale trovano sinuosità e movimento grazie ad una soffice imbottitura composta da fibra di poliestere riciclato. Nuance pastello che richiamano i colori della natura incontrano finiture opache e materiche per dare vita agli astucci rigidi Fedon della linea "ecological revolution".

Il guscio rigido esterno è composto da materiali ricavati da fonti rinnovabili come amido di mais, oli vegetali, barbabietola, cellulosa e canna da zucchero, mentre l'interno, morbido al tatto, è composto da fibre provenienti da foreste controllate.

La sostenibilità è una scelta concreta, di coscienza e di consapevolezza industriale. Ormai obbligata per la salute del pianeta. La definizione prevalente di 'sostenibilità' consiste nella considerazione di un concetto dinamico, in quanto le relazioni tra sistema ecologico e sistema antropico possono essere influenzate dallo scenario tecnologico, che, mutando, potrebbe allentare alcuni vincoli relativi, per esempio, all'uso delle fonti energetiche e dei materiali. Sotto il profilo operativo, l'assunzione del paradigma dello sviluppo sostenibile implica l'adozione di un sistema di valutazione che determini la sostenibilità di interventi, progetti, sistemi e settori economici. Dal risparmio dell'acqua e delle risorse energetiche, all'attenzione alle materie prime fino ai processi produttivi, tutto implica una gestione aziendale ecocompatibile: sono scelte da cui non si può prescindere e che coinvolgono l'intera filiera produttiva. La sensibilità di Fedon alla responsa-





Quest'anno a Mido Fedon presenta una collezione di astucci dedicata all'ambiente e alle sue peculiarità. Feltro da bottiglie di plastica, elastam da reti da pesca, cellulosa da impianti controllati: la collezione "ecological revolution" è un concreto passo verso la sostenibilità ambientale



bilità sociale dell'impresa ha dato vita a programmi che diano corpo a piani di sviluppo che pensino a un futuro sostenibile per le prossime generazioni.

Quest'anno a Mido Fedon presenta questa collezione di astucci dedicata all'ambiente e alle sue peculiarità. La collezione "ecological revolution" è un passo del percorso intrapreso verso la sostenibilità ambientale: il nome esplicita con chiarezza gli obiettivi dell'azienda. È la conversione di un concetto in impegno tangibile nei confronti del consumatore: l'ambiente e le sue risorse naturali sono un bene prezioso da difendere, non solo per noi stessi ma anche e soprattutto per le generazioni future. Partendo da questo presupposto, Fedon ha intrapreso un percorso di conoscenza e coscienza verso lo sviluppo di processi e attività volte a promuovere al suo interno un sistema di sviluppo sostenibile. La valutazione del ciclo di vita di un prodotto (Life Cycle Assessment) è lo strumento di valutazione scelto da Fedon per capire, quantificare e cercare di ridurre l'impatto delle risorse sottratte all'ambiente e dei flussi immessi nell'ambiente.

La rivoluzione Fedon passa anche attraverso la salvaguardia degli oceani, principali vittime dell'inquinamento da sostanze plastiche. Si ritiene che una delle principali fonti di inquinamento marino siano oggi le materie plastiche e in particolare le reti da pesca abbandonate o perse in mare che contribuiscono in modo significativo all'incremento di questa preoccupante piaga. Accade con sempre più allarmante frequenza di vedere su giornali e riviste foto o in televisione filmati di ampie aree

di oggetti di plastica così compatte da sembrare vere e proprie isole. Ma questa è solo la parte visibile degli inquinamenti marini. Neanche immaginiamo quante reti da pesca abbandonate affollano i fondali dei nostri mari. Esistono ora tecnologie per recuperarle, preservare l'integrità dei nostri mari, fare di queste reti e altri rifiuti nuovi materiali completamente rigenerati e pronti per essere nuovamente utilizzati senza alcun rischio ambientale.

Tra le nuove collezioni Fedon presenta astucci in cellulosa vergine proveniente da impianti forestali che rispondono a criteri di sostenibilità e garantiscono che nessuna pianta è stata abbattuta indiscriminatamente. Disegni e colori nature che ricordano i frutti della terra e le piante esaltano questa linea di astucci dalle forme originali, dove la cellulosa è indiscussa protagonista: le foreste, con la loro biodiversità, sono un bene prezioso da tramandare alle prossime generazioni.





LA RIVISTA DEI PROTAGONISTI DELL'OTTICA

Optical

l'altra copertina

Essilor

Varilux X Series
on air

Ray-Ban

Lanciata la
Reinvented
Campaign

Fedon

Fedon ecological
revolution

Atelier

Swarovski

Un nuovo brand
per l'eyewear

New Entry

MIC racconta
le Dolomiti

Consumi

Prevale ancora
l'incertezza

GIOVANNI VITALONI È IL NUOVO
PRESIDENTE ANFAO E MIDO



IN COPERTINA:
MASSIMO BARBERIS,
DIRETTORE GENERALE OFTALMICA
GALILEO ITALIA, PAG. 12.
NELL'ALTRA COPERTINA:
GIOVANNI VITALONI, PRESIDENTE
ANFAO E MIDO PAG. 22.
IN QUESTA PAGINA:
ALCUNE IMMAGINI DEI SERVIZI:
L'ALTRA COPERTINA PAG. 20;
NUOVE COLLEZIONI RAY-BAN
PAG. 30; COLLEZIONI FEDON PAG.
34; COLLEZIONI SILHOUETTE
PAG. 44; HIGHLIGHTS PAG. 52;
SHOPPING PAG 59.



sommario n°80

OPTICAL - ANNO XX - N. 80 - FEBBRAIO 2018

Direttore responsabile
Arnaldo Benedetti
abenedetti@oerredizioni.it

Art Director
Andrea Mollicelli
andrea.mollicelli@gmail.com
Cell. +39 3402245153

Redazione
Parco Moro, 9
35016 Rapallo (Ge)
Tel. 0185 51259
Cell. +39 3473241831

Editore
Oerre Edizioni s.r.l.
Via Leone XIII, 14
20145 Milano

Stampa
Reggiani Spa - Varese

Distribuzione
EDT Informatica srl

Abbonamento annuale
Italia: 25 euro
Estero: 40 euro

Optical
Anno XX - N. 80
FEBBRAIO 2018
Una copia: 1,20 euro

VIETATA OGNI RIPRODUZIONE, ANCHE
SE PARZIALE, DI TESTI E IMMAGINI.

I DATI SONO TRATTATI ELETTRONICAMENTE E
UTILIZZATI DALL'EDITORE "OERRE EDIZIONI SRL"
PER L'INVIO DI QUESTA E DI ALTRE
PUBBLICAZIONI O PER L'INOLTRO DI PROPOSTE
DI ABBONAMENTO O PROMOZIONI COMMERCIALI.
AI SENSI DELL'ART. 7 D. LGS 196/2003
È POSSIBILE IN QUALSIASI MOMENTO E
GRATUITAMENTE CONSULTARE, MODIFICARE E
CANCELLARE I DATI O SEMPLICEMENTE
OPPORSI AL LORO UTILIZZO SCRIVENDO A:
OERRE EDIZIONI SRL, RESPONSABILE DATI,
C.SO VENEZIA 8 - 20121 MILANO.

- 7 Il Punto - Fotografia di un contrasto
- 8 Outlook - Crescita a ritmi sostenuti
- 9 Consumi - Prevale ancora l'incertezza
- 12 Cover Story - Galileo entra nella nuova era
- 16 News
- 20 L'altra copertina - Appuntamento imprescindibile
- 24 Intervista Villotti - I logos ci parlano
- 28 Nuove Campagne - Varilux X Series on air
- 30 Nuove Campagne - Lanciata la Reinvented Campaign
- 34 Nuove Collezioni - Fedon ecological revolution
- 36 Nuovi Prodotti - Hoya Sensity. Un passo avanti nella luce
- 40 Nuove Collezioni - Un nuovo brand per l'eyewear
- 44 Nuove Campagne - Partnership Perret Schaad e Silhouette
- 46 Nuove Collezioni - Un'esplosione di colori e di forme
- 49 Nuove Campagne - Spiritual Renaissance
- 50 New Entry - MIC racconta le Dolomiti
- 52 Highlights
- 59 Shopping

